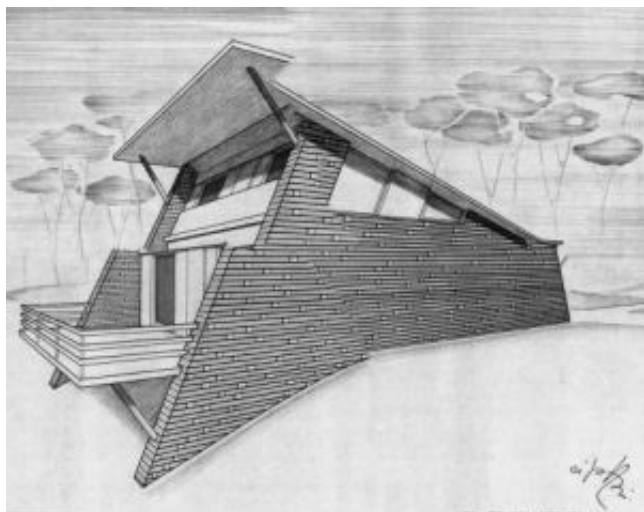


Archivi degli architetti e degli ingegneri



Il censimento di archivi privati di architetti e ingegneri è partito nel 2003 con la firma del protocollo d'intesa fra la Soprintendenza archivistica e il DARDUS (Dipartimento Architettura Rilievo Disegno Urbanistica e Storia) della Facoltà di Ingegneria dell'Università politecnica delle Marche per la realizzazione del progetto **Censimento e catalogo dell'architettura moderna e contemporanea nelle Marche**. Il progetto viene svolto nell'ambito del [progetto nazionale Archivi di architettura](#) [1], promosso dalla Direzione generale archivi e del **Piano nazionale per gli archivi dell'Architettura del Novecento**, promosso dalla Direzione generale archivi e dalla Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea.

Il lavoro, condotto con un approccio complessivo sia alle fonti di provenienza pubblica che privata, ha dato priorità e ampia attenzione agli archivi privati degli architetti, consentendo di identificare 40 archivi, di varia consistenza, di architetti e ingegneri che hanno operato nell'800 e '900 sia conservati presso Istituti di cultura che presso soggetti privati. La realizzazione del progetto ha richiesto: attività preliminari di ricerca, localizzazione, identificazione, condotte attraverso contatti, interviste e la consultazione degli elenchi regionali conservati dall'Ordine degli architetti della provincia di Ancona. Sono stati svolti quindi sopralluoghi per la rilevazione dei dati archivistici e dello stato conservativo, affiancati da interventi di elencazione e inventariazione della documentazione, di disinfezione e restauro per casi più gravi di degrado dei materiali. Numerosi archivi sono stati dichiarati dalla Soprintendenza archivistica di interesse storico particolarmente importante, assicurandone in questo modo la tutela. In alcuni casi sono stati destinati in dono o in custodia agli Archivi di Stato per la conservazione futura. Il censimento, tuttora in corso, ha fatto emergere un patrimonio archivistico singolare e di grande interesse, costituito da documenti di diversa tipologia: documenti grafici, documenti testuali tradizionali, fotografie, modelli.



Si tratta di archivi complessi che consentono di recuperare all'elaborato progettuale le relazioni con un più ampio contesto di produzione e di documentare a tutto campo l'attività professionale e la vita degli architetti. Le descrizioni sono state inserite nel [Sistema informativo unificato per le Soprintendenze archivistiche](#) [2] (SIUSA) e sono consultabili in Internet.

Nell'ambito del progetto sono stati censiti inoltre gli archivi dell'Ordine degli architetti per la provincia di Ancona e gli archivi regionali degli Istituti ERAP (Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica).

Referente del progetto: [Lucia Megale](#) [3]

Cfr: [L'architettura negli archivi](#) [4]. *Guida agli archivi di architettura nelle Marche*, a cura di Antonello Alici e Mauro Tosti Croce, Roma, Gangemi, 2011, pp. 238, ill.

In testa al front.: Soprintendenza archivistica per le Marche; Università Politecnica delle Marche - Dipartimento Dardus

Collegamenti

- [1] <http://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?RicProgetto=architetti>
- [2] <http://siusa.archivi.beniculturali.it/>
- [3] <mailto:luciamariateresa.megale@beniculturali.it>
- [4] <http://www.sa-marche.beniculturali.it/index.php?it/213/archivi-di-architettura>